Alla Regione Toscana

Centro Regionale per l'Accessibilità

andrea.valdre@regione.toscana.it

cra@regione.toscana.it

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti inviata con mail in data odierna, si precisa quanto segue.

**Quesito n. 1** - Premesso che il progetto della Regione Toscana, sarà gestito dal Centro Regionale per l'Accessibilità che è collocato amministrativamente all'interno della Azienda USL Toscana Centro e che l'eventuale finanziamento sarà quindi gestito direttamente dalla USL anche attraverso la collaborazione di ENS Toscana e del CNR per la parte tecnologica. Nella compilazione del FORMAT 5 dobbiamo specificare tutti i costi di personale, software, spese generali ecc. anche modificando in parte lo schema delle voci di costo?

*La tabella prevista dal Format 5 prevede, nella prima colonna, alcune “categorie” di spese che vengono poi suddivise, nella seconda colonna, in “voci di costo”. Queste ultime sono state indicate a titolo esemplificativo. Il proponente può quindi modificare le voci di costo ovvero aggiungerne ulteriori che siano tuttavia coerenti con le rispettive categorie previste.*

**Quesito 2** - Per quanto riguarda l'assicurazione per la Responsabilità Civile, tenuto conto che l'attività dei dipendenti pubblici è comunque già coperta, questa eventuale polizza è obbligatoria? In particolare cosa e chi deve assicurare? E nel caso affermativo deve essere stipulata da parte di ogni ente gestore, per la parte relativa alla propria attività?

*È obbligatoria quantomeno per i soggetti non coperti da altre forme di garanzia e per le attività che in base al progetto possono determinare responsabilità verso gli utenti.*

**Quesito 3** - Per quanto riguarda l'indicazione della durata del progetto (FORMAT 4) è da intendersi esclusivamente la parte effettivamente di operatività con i servizi al cittadino, oppure deve ricomprendere anche la fase preliminare necessaria per l’adozione delle delibere, l'espletamento dei bandi per il personale, la realizzazione delle tecnologie ecc.?

*Il bando non distingue ma chiede solo che il progetto sia concluso entro 12 mesi e che sia data comunicazione dell’inizio attività.*

*È nella discrezione del proponente includere le attività preliminari e di progettazione, sapendo però che eventuali proroghe potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto proponente, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario.*

IL CAPO DELL’UFFICIO

 Cons. Antonio CAPONETTO